

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

La Resistenza non è finita

Cittadini, partigiani, compagni delle lotte di ieri di oggi e di domani!

Vi esprimo in questa ora del ricordo, del dolore e della prova il fraterno sentimento di solidarietà degli antifascisti di tutti i paesi della Comunità europea, della Grecia, della Spagna e del Portogallo. La Resistenza ha impresso nel cuore e nella ragione di ciascuno di noi questo imperativo: ogni volta che il fascismo, qualunque sia la sua maschera, minaccia la libertà di una nazione, tutte le nazioni devono unirsi nella lotta per sconfiggerlo. Questo imperativo deve guidarci fino a che sia costruita la democrazia europea per togliere di mezzo ogni debolezza, per mettere anche l'Europa nelle mani salde e giuste del popolo.

Cittadini, compagni di lotta!

Con la caduta degli ultimi steccati storici tra le avverse parti delle nazioni abbiamo ritrovato l'unità del popolo, l'unità dei partiti antifascisti, l'unità della Resistenza, la sua forza vittoriosa. Che nessuno, d'ora in poi, divida il popolo italiano!

Con la politica europea della Resistenza abbiamo sconfitto il fascismo in Grecia, Spagna e nel Portogallo. Con l'elezione europea del prossimo anno possiamo affidare l'unità dell'Europa alla volontà democratica del popolo. Che nessuno, d'ora in poi, divida il popolo europeo!

Cittadini, compagni di lotta!

Il fascismo, lo spirito della violenza e della sopraffazione che prospera solo nella divisione del popolo e nella divisione fra i popoli, si sente colpito a morte e per questo si è scatenato col suo vero volto, quello della follia omicida. Ma il popolo è unito. Ma i popoli in Europa stanno per unirsi.

La Resistenza non è finita!

La Resistenza continua!
La Resistenza vincerà!

Messaggio in occasione della manifestazione del 25 aprile organizzata da Anpi e Comitato antifascista di Milano. In «L'Unità europea», V n.s. (aprile 1978), n. 50. Il titolo è del curatore.